



Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

## STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN

Piattaforma Teams | 19.05.2021 ore: 12.00

### LA CITTÀ SELVATICA

presentazione della mostra

**Foresta M9. Un paesaggio di idee, comunità, futuro**  
a cura di Luca Molinari e Claudio Bertorelli al Museo M9 di Mestre

*La presentazione della mostra “Foresta M9. Un paesaggio di idee, comunità, futuro” è l’occasione per una discussione critica sulla nuova attenzione al verde e alla selvaticità nelle pratiche dell’architettura e nelle politiche urbane.*

#### Saluti

ORNELLA ZERLENGA  
Direttore del Dipartimento di Architettura e  
Disegno Industriale

#### Moderà

FABRIZIA IPPOLITO  
Unicampania, DADI

#### Intervengono

CLAUDIO BERTORELLI  
Aspro studio  
Co-Curatore della mostra Foresta M9

CHERUBINO GAMBARDELLA  
Unicampania, DADI  
Presidente del Corso di Laurea in Architettura

ANNALISA METTA  
Uniroma3  
Curatrice del libro *La città selvatica. Paesaggi urbani  
contemporanei*, Libria 2019

LUCA MOLINARI  
Unicampania, DADI / Museo M9  
Curatore della mostra Foresta M9

#### Partecipano

Marino Borrelli, Lorenzo Capobianco, Gianluca  
Cioffi, Francesco Costanzo, Corrado Di Domenico,  
Maria Gelvi, Raffaele Marone, Efsio Pitzalis,  
Concetta Tavoleta  
Unicampania, DADI

*“Foresta M9. Un paesaggio di idee, comunità e futuro”,  
in mostra fino al 6 giugno al Museo del 900 di Mestre,  
è un’installazione composta da circa 600 essenze arbo-  
ree per un totale di 180 alberi, alti fino a 4 metri. Testi-  
monianza dell’attenzione che la Repubblica di Venezia,  
nella sua secolare storia, ha sempre rivolto alla salva-  
guardia dell’ambiente, sottolinea il rapporto che unisce il  
territorio veneto ai suoi boschi. Pensata come gesto tangi-  
bile per il territorio e le sue comunità, la mostra si con-  
cluderà con la donazione a 7 Comuni della pianura  
veneta (Concordia Sagittaria, San Donà di Piave, San  
Stino di Livenza, oltre all’Istituzione Boschi e Grandi  
Parchi del Comune di Venezia, i Comuni di Padova, di  
Treviso e di Cessalto) di alcuni degli alberi che animano  
l’installazione, per rinvigorire o dare avvio ad altrettante  
foreste che arricchiranno il territorio.*